

TORINO
MUSEI REALI,
IN ARRIVO
INVESTIMENTI
PER OLTRE
28 MILIONI DI EURO

Maglie a pagina 3

NOVARA
FONDAZIONE
ACADEMY
CONSEGNA
I PRIMI DIPLOMI
DI MECCATRONICA

Usellini a pagina 9

CUNEO
CONVEGNO
SUL RAPPORTO
FRA IMPRENDITORIA
E MONDO
BANCARIO

Servizio a pagina 7

GENOVA
COMPRAVENDITE
E AFFITTI:
ECCO QUANDO
COSTANO LE CASE
SULLE DUE RIVIERE

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 22 LUGLIO 2025

Anno XI numero 172

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

AUMENTI, IL GIORNO DELLA VERITÀ GENOVA, STANGATA IMU DA 300 EURO A FAMIGLIA

Il calcolo del Sunia, sindacato degli inquilini, che chiede al consiglio comunale che si svolge oggi di non approvare il rincaro dell'aliquota. La giustificazione del vicesindaco: «Chiediamo un sacrificio, ma non è colpa nostra»

SANREMO

**Il cardinale Bagnasco
ospite dei Martedì Letterari**

Servizio a pagina 14

MONASTERO BORMIDA

**Pochi giorni alla «Fiera
Regionale di San Desiderio»**

Servizio a pagina 10

■ «Non è colpa nostra»: il vicesindaco di Genova Alessandro Terrile giustifica così l'aumento dell'Imu per chi affitta casa a canone concordato. Non è nemmeno colpa dei genovesi che pagano le tasse però, se i conti non tornano e per farli tornare si fa l'unica cosa che sono capaci di fare

tutti, ovvero chiedere soldi a chi potrebbe averli. Il sindacato degli inquilini, il Sunia, chiede ai consiglieri comunali di non votare a favore del provvedimento, che colpirebbe le famiglie che hanno messo in locazione un alloggio, su cui, è bene ricordarlo, pagano l'Imu, l'Irpef, e che

devono fare fronte alle manutenzioni straordinarie eccetera. Non paperoni che possiedono grattacieli, ma famiglie che cercano di fare quadrare i conti in una città dove è sempre più difficile farlo.

Servizio a pagina 14

PROMOZIONE

**Turismo:
Genova
sceglie
Visit Italy**

Il Comune di Genova ha scelto Visit Italy per la nuova campagna internazionale di promozione al fine di raccontare nel mondo la città. Il progetto prende avvio in un momento particolarmente favorevole per il capoluogo ligure, recentemente selezionato da Lonely Planet tra le Best in Travel 2025, unica città italiana presente in lista. Un riconoscimento importante, che ha spinto il Comune di Genova a investire in una strategia di promozione turistica più ambiziosa, soprattutto a livello internazionale. In questo contesto si inserisce la collaborazione con Visit Italy: l'obiettivo è raggiungere oltre 10 milioni di utenti entro il 2025

Al via l'intervento sul ponte nel Pavese

**Riviera più lontana
per il cantiere Fs**



Servizio a pagina 14

IDENTIFICATE 109 PERSONE

**Mala movida, nuovi controlli
nelle aree critiche di Torino**

■ Ancora controlli nel capoluogo piemontese per tentare di arginare il dilagante fenomeno della 'mala movida'.

Si sono svolti nuovi interventi congiunti della Polizia di Stato e delle altre Forze di polizia - Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza - e Polizia Municipale del Comune di Torino nelle aree cittadine più a rischio.

L'attività, iniziata alle ore 20 dello scorso sabato sera, si è concentrata nelle zone maggiormente interessate dall'afflusso di persone: piazza Santa Giulia, piazza Vittorio Veneto, via Matteo Pescatore e vie limitrofe e nell'area denominata 'Le Panche'.

Complessivamente, l'attività ha portato all'identificazione di ben 109 persone e



al controllo di otto esercizi pubblici, per i quali sono scattate sanzioni per un importo complessivo superiore ai 15.300 euro per diverse violazioni, tra le quali la vendita delle bevande in vetro e di alcolici a minori e oltre l'orario consentito.

I controlli delle Forze di polizia nelle aree sopra menzionate continueranno con cadenza regolare.

UNA 32ENNE ROMENA

**Rapinò
anziana,
fermata
in Austria**



La Polizia di Stato ha individuato una 32enne cittadina romena come presunta autrice di una rapina ai danni di un'anziana signora a Torino, narcotizzata in casa a gennaio dello scorso anno e derubata di monili in oro e denaro contante.

Le indagini della Squadra Mobile, coordinate dalla locale Procura della Repubblica, hanno permesso di individuare in una trentaduenne cittadina romena la presunta responsabile del fatto.

Con il supporto del Servizio per la Cooperazione Internazionale e dell'Esperto Sicurezza in Romania, ove sembrava inizialmente essersi recata la ricercata, le indagini hanno portato a rintracciare la stessa nella città di Mittersill, in Austria, dove le autorità austriache l'hanno arrestata.

Carlo Santori

Vistodagenova

di **Dino Cofrancesco***



L'egualitarismo diventa nichilismo

■ Intervistato sul raid israeliano che ha colpito la Chiesa della Sacra Famiglia di Gaza (3 morti, 11 feriti) Antonio Padellaro, un giornalista che ho sempre stimato, al di là delle diverse opinioni politiche, ha chiesto perché i tre morti in chiesa abbiano suscitato uno scalpore mediatico che non ci sarebbe stato se le vittime palestinesi si fossero trovate in casa. Le considerazioni di Padellaro, a ben riflettere, sono il tristissimo segno di un'epoca in cui «uno vale uno» e qualsiasi vita equivale a quella di un altro. Agli occhi di Dio è così, ma noi poveri mortali sappiamo bene che le civiltà si costruiscono sui simboli e sulle differenze. Se Albert Einstein fosse perito in un attentato terroristico, Dio non avrebbe fatto differenza tra la sua anima e quella di un sicario di Al Capone, ma la storia umana avrebbe

avuto un altro corso. L'orrore suscitato (in Occidente, beninteso) dall'episodio di Gaza non riguarda il conteggio delle vittime ma il fatto che si sia colpito un simbolo della civiltà cristiana. Il nichilismo dell'epoca della secolarizzazione - come la chiamò Augusto Del Noce - sta nel togliere valore a ogni distinzione tra individui, comunità, culture sicché non si riesce più a spiegare, se non con l'ipocrisia, l'indignazione generale per la violazione di un luogo di culto. Diversi anni fa, una carissima amica e collega demoproletaria e radical chic, se la prese con Paolo VI che aveva detto di «aspettare Giuseppe Prezzolini». Perché la conversione di Prezzolini era considerata dal pontefice più importante di quella di un bracciante pugliese? Ancora una volta, per Dio non c'era differenza, ma per noi

italiani - atei o credenti - il ritorno alla fede di un «prince de l'esprit», come Prezzolini, sarebbe stato motivo di profonda riflessione, in un senso o nell'altro. La democrazia ha eliminato le aristocrazie del sangue ma non quelle dell'arte, della scienza, della giurisprudenza, dell'economia, della politica. Nella mente dei fanatici dell'apocalisse egualitaria c'è, forse inconsapevolmente, la Cina di Mao, dove tutti erano vestiti allo stesso modo, ma volerci tutti uguali è eliminare la nostra individualità fatta di qualità che ci differenziano dagli altri e che fondano superiorità e inferiorità, in democrazia sempre mobili.

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche
Università degli Studi di Genova
dino@dinocofrancesco.it

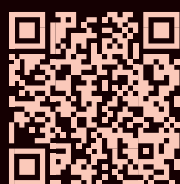
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



Loredana Polito

■ Venerdì prossimo la nascita del «Distretto del cibo della Pianura canavesana e Collina torinese» sarà esaminata dal Consiglio Metropolitan di Torino.

Si tratta di un Distretto che comprende un ambito territoriale molto vasto e quindi molto importante nell'economia metropolitana.

Ricadono nel nuovo Distretto del cibo i territori di 78 Comuni: Agliè, Azeglio, Bairo, Banquette, Barbania, Barone Canavese, Bosconero, Brandizzo, Brusasco, Busano, Caluso, Candia Canavese, Casalborgone, Castagneto Po, Castellamonte, Castiglione Torinese, Cavagnolo, Chivasso, Ciconio, Ciriè, Collettero Giacosa, Cuceglio, Favria, Feletto, Fiorano Canavese, Foglizzo, Front, Gassino Torinese, Ivrea, Lauriano, Leini, Lessolo, Levone, Lombardore, Lorzane, Lusigliè, Mazzè, Mercenasco, Montalenghe, Montanaro, Monteu da Po, Nole, Oglianico, Orio Canavese, Ozegna, Parella, Pavone Canavese, Perosa Canavese, Pertusio, Rivarolo Canavese, Rivara, Rivarossa, Romano Canavese, Rondissone, Salassa, Salerano Canavese, Samone, San Benigno Canavese, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, San Martino Canavese, San Maurizio Canavese, San Ponso, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, Scarmagno, Strambino, Torrazza Piemonte, Valperga, Vauda Canavese, Verolengo, Verrua Savoia, Vialfrè, Villareggia, Vische, Volpiano.

«Sono molto soddisfatta di questa collaborazione territoriale, alla quale ho lavorato con particolare impegno» - commenta la consigliera della Città Metropolitana di Torino delegata allo Sviluppo economico Sonia Cambursano, sindaco del Comune di Strambino (Torino).

«I Distretti del cibo - spiega la consigliera metropolitana - sono sistemi produttivi locali che coinvolgono le imprese della produzione, della trasformazione e della distribuzione e somministrazione agroalimentare, gli attori pubblici locali e altri portatori d'interesse che stabiliscono tra di loro legami di interdipendenza virtuosa, rafforzandoli per affrontare il mercato unito e rafforzati dal sistema territoriale».

«Nel Distretto del cibo - aggiunge Sonia Cambursano - il sistema pubblico e privato operano in modo integrato nel sistema produttivo locale per rafforzare la sostenibilità ambientale della produzione agricola, rendere il sistema economico locale più resiliente e in grado di fronteggiare più efficacemente gli impatti del cambiamento climatico, contrastare la diffusione di fenomeni di spopolamento nelle aree rurali, favorendo la continuità aziendale e la reciproca integrazione delle imprese del sistema agroalimentare locale».

«Un modo - conclude - per rafforzare il turismo di prossimità, favorire l'accesso della popolazione residente a un cibo sano, di qualità e prodotto localmente».

«Il Canavese e la Collina Torinese - commenta l'assessora ai Rapporti con le Istituzioni

COMPRENDE ANCHE LA COLLINA TORINESE

Nasce Distretto del cibo Pianura canavesana

Venerdì prossimo il Consiglio Metropolitan voterà la sua istituzione, che coinvolgerà ben 78 Comuni



La sede del nuovo Distretto sarà presso la Città Metropolitana di Torino

del Comune di Rivarolo, Alessia Cuffia - sono terre ricche di vocazioni e risorse, ma segnate da anni di disinvestimenti nel settore agricolo. Piccole aziende familiari in affanno, giovani sempre più lontani dal mondo rurale e un paesaggio che rischia di perdere la propria identità sotto la pressione della grande distribuzione e dell'agricoltura intensiva. Il Distretto nasce anche per invertire questa rotta, puntando su innovazione sostenibile, valorizzazione delle produzioni locali, tutela del paesaggio e rilancio del turismo di prossimità».

«È una sfida ambiziosa - spiega Alessia Cuffia - ma necessaria, per riportare valore e centralità alle aree interne. Rivarolo, che già ha avviato un

percorso di riconoscimento e promozione dei propri prodotti tipici attraverso il marchio De.Co., conferma così il proprio impegno per un'agricoltura trasparente, legata al territorio e capace di generare nuove opportunità economiche e sociali».

«Credo fortemente - conclude l'assessora di Rivarolo Canavese - che questo Distretto possa rappresentare uno strumento di rigenerazione e resilienza: un modo per sostenere le imprese agricole, rafforzare l'identità dei nostri luoghi, promuovere una cultura alimentare consapevole e intercettare risorse regionali e europee a sostegno dello sviluppo rurale. Ringrazio la Città Metropolitana di Torino per aver saputo cogliere l'opportunità offerta dal Regolamento Regionale relativo all'individuazione territoriale, alla costituzione, al riconoscimento e al funzionamento dei nuovi Distretti del cibo, assumendo con impegno il ruolo di coordinamento del progetto».

La sede del nuovo Distretto del cibo della Pianura canavesana e della Collina torinese è stata identificata in quella della Città Metropolitana di Torino, che promuove l'iniziativa.

TRASFORMAZIONI URBANE

Musei Reali Torino, investimenti per oltre ventotto milioni di euro

Previsto anche il restauro e la ri-funzionalizzazione dell'antico Bastione

Giovanna Maglie

■ Sono previsti oltre 28 milioni di euro di investimenti per i Musei Reali di Torino, tra fondi del Ministero della Cultura, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), delle fondazioni bancarie e di iniziative Art Bonus.

Il punto sullo stato di avanzamento dei cantieri è stato fatto in un incontro nel Salone delle Guardie Svizzere di Palazzo Reale a Torino. «Questi interventi non rappresentano solo un investimento nel patrimonio culturale, ma un impegno verso la comunità, l'accessibilità, la sostenibilità e l'innovazione. Il 2025 è un anno di grande trasformazione per i Musei Reali, con cantieri visibili e partecipati, all'insegna della trasparenza e del coinvolgimento del pubblico. Grazie

alla sinergia tra fondi pubblici e sostegno privato, restituiamo alla città di Torino e al Paese uno dei complessi museali più estesi e significativi d'Europa, pronto ad accogliere cittadini, turisti e nuove generazioni» - ha affermato il direttore delegato Mario Turetta, in carica in attesa dell'arrivo della nuova direttrice Paola D'Agostino.

Gli interventi programmati riguardano la quasi totalità del complesso museale torinese, in un itinerario che dall'esterno del Palazzo Reale si estende agli altri edifici, fino ai Giardini Reali, dove si procederà al restauro e alla ri-funzionalizzazione dell'antico Bastione cinquecentesco posto sul ciglio Nord-Est delle mura romane, denominato 'Bastion Verde'. L'edificio sarà adibito a sede per convegni e incontri legati al tema dei giardini sto-



rici, con laboratori didattici per famiglie e scolaresche, eventi in collaborazione con società esterne, vendita al dettaglio di semi e pian-

tine, un piccolo bookshop dedicato ai giardini e un punto di ristoro. Nella Corte d'Onore, grazie a un duplice finanziamento (150 mila

euro da fondi ministeriali straordinari e 663.510 euro dal Pnrr Turismo e Cultura) sarà chiuso il porticato nel passaggio tra biglietteria, bookshop, aree di accoglienza e scalone di ingresso al Palazzo, riprogettando tre serramenti lignei a tamponamento delle arcate, sulla base dei disegni delle chiusure a vetrate ottocentesche, non più esistenti, e con interventi mirati di riqualificazione degli spazi di accesso per migliorare il comfort di visitatori e visitatrici.

Il complesso della residenza reale di Torino è uno dei più grandi d'Europa, per estensione dei percorsi e per ricchezza delle collezioni, quasi una città nel cuore del capoluogo piemontese.

La visita si snoda attraverso gli ambienti del Palazzo Reale, con i luoghi di vita, di preghiera, di svago e quelli deputati all'esercizio del potere. Da qui il percorso si addentra nella meraviglia delle collezioni, con l'Armeria, la Biblioteca, la Galleria delle pitture e le raccolte archeologiche. È una lunga e affascinante camminata nei secoli, incorciata dagli spazi verdi dei Giardini Reali.

EMERGENZA SICUREZZA

Forza Italia: «Stop degrado a Caio Mario»

■ «Abbiamo promosso un sit-in a Torino presso il parcheggio Caio Mario per denunciare una situazione ormai insostenibile: degrado, insicurezza, accampamenti abusivi e totale assenza dell'Amministrazione comunale. Torino merita risposte, non silenzi» - dichiarano congiuntamente il senatore Roberto Rosso, vicepresidente del gruppo Forza Italia al Senato e vicesegretario regionale del partito, e Marco Fontana, segretario cittadino di Forza Italia.

Presenti anche Domenico Garcea, vicepresidente del Consiglio Comunale di Torino, Veronica Pratis, capogruppo di Forza Italia in Circoscrizione 8, e Romina Lauretta, segretario della stessa Circoscrizione.

«L'area è completamente invasa dai camper abusivi: i cittadini hanno paura a parcheggiare o anche solo a transitare nella zona. Siamo qui per chiedere che si intervenga con



fermezza: non è accettabile che un'infrastruttura costosa, realizzata con fondi pubblici, venga abbandonata al degrado mentre il Comune di Torino resta a guardare. Il sindaco Lo Russo, invece di occuparsi di requisiti alloggi o sponsorizzare iniziative ideologiche, venga qui a vedere con i propri occhi cosa sta succedendo» - afferma Roberto Rosso.

«Torino è ostaggio dell'insicurezza. Non è più solo un problema di decoro urbano: parliamo di spaccio, furti, minacce, bivacchi, atti vandalici. Le leggi per intervenire ci sono: basta applicarle. È ora che la città torni ai cittadini e che le Forze dell'ordine siano messe in condizione di agire, con provvedimenti immediati come sgomberi, controlli e il ripristino dei servizi» - conclude il senatore. «Siamo accanto ai residenti e chiediamo un presidio fisso delle Istituzioni. Non si può continuare a far finta di nulla mentre in alcune zone le persone si barricano in casa per paura. Non possiamo accettare che Torino diventi una 'zona rossa' sul piano della sicurezza. Vogliamo una città che protegga chi rispetta le regole, non chi le calpesta ogni giorno» - dichiara il segretario cittadino, Marco Fontana.

Marco Cortese

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



🌐 www.hoteldespecheurs.com

📍 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

Carlo Santori

CASO REAR

Avvisi di garanzia per Laus, Carretta e Grippo

I tre esponenti di spicco del Partito Democratico coinvolti nell'indagine sulla società di vigilanza

«Abbiamo appreso con stupore degli avvisi di garanzia che sono stati recapitati all'onorevole Mauro Laus, all'assessore Mimmo Carretta e alla presidente del Consiglio Comunale di Torino Maria Grazia Grippo. Ci eravamo quasi scordati che fossero sotto indagine, vista la solita cortina fumogena che il 'Sistema Torino' tende a creare per occultare i problemi che investono, come uno tsunami, i propri eletti». È quanto hanno dichiarato il senatore Roberto Rosso e Marco Fontana, rispettivamente segretario provinciale e cittadino di Forza Italia a Torino.

La procura del capoluogo piemontese ha chiuso le indagini sul caso Rear, una società che si occupa di vigilanza e sicurezza, dove tra gli indagati compaiono tre esponenti di primo piano del Pd: Mauro Laus, deputato del Partito Democratico, Mimmo Carretta, assessore a Sport e Grandi Eventi del Comune di Torino, e Maria Grazia Grippo, presidente del Consiglio Comunale di Torino.

Il procedimento era stato aperto nel 2023 e riguardava condotte inerenti alla gestione dei pagamenti pubblici per servizi erogati dalla società nel periodo in cui Laus vi aveva un ruolo. Gli indagati risultano in



Forza Italia attende di conoscere la posizione del Pd al riguardo

tutto otto.

«Forza Italia - scrivono i due esponenti azzurri - come sempre resta garantista ed è certa che le persone coinvolte riusciranno a provare la propria innocenza ed estraneità ai fatti che vengono loro attribuiti. Crediamo che sarebbero opportune delle comunicazioni in Aula da parte del

sindaco per rassicurare cittadine e cittadini e il Consiglio Comunale riguardo a questa notizia». «Certamente - aggiungono Roberto Rosso e Marco Fontana - siamo curiosi di capire quale Partito Democratico avremo di fronte: se la versione 'A', cioè quella di queste ore, ipergarantista nei confronti del

sindaco di Milano Sala, oppure la versione 'B', quella giustizialista che solitamente il Pd interpreta se invece a essere coinvolto in guai giudiziari è un esponente di centro-destra: uno tra tutti Toti».

«Attendendo che il Pd torinese e il sindaco Lo Russo girino la ruota e ci facciano sapere dove si

ferma e quale versione interpreteranno - concludono i due dirigenti di Forza Italia - noi mettiamo le mani avanti: non siamo garantisti 'alla carta', al bisogno. Un avviso di garanzia non corrisponde a una condanna, e una condanna in primo grado non corrisponde a una condanna in via definitiva».

Vicinanza arriva dai Moderati, che in Sala Rossa sostengono la maggioranza di centro-sinistra guidata dal sindaco Stefano Lo Russo. «Esprimo la mia solidarietà e quella di tutto il Movimento dei Moderati nei confronti di Mauro Laus, Mimmo Carretta e Maria Grazia Grippo. La magistratura, cui va tutta la mia fiducia, farà il proprio lavoro e sono certa che loro ne usciranno a testa alta. Spero che questa non sarà l'occasione per i soliti sciacalli». È quanto dichiara il leader dei Moderati, Giacomo Portas, sul caso Rear che ha coinvolto con un avviso di garanzia il parlamentare, l'as-

sessore della Giunta Lo Russo e la presidente di Sala Rossa a Torino.

Intanto, il legale dell'onorevole Laus prova a correre ai ripari...

«Si tratta di un atto che attendevamo da tempo, fin da quando abbiamo appreso dell'avvio delle indagini da parte della Procura nei confronti dell'onorevole Laus. Già allora il mio assistito aveva manifestato piena disponibilità a rendere dichiarazioni ai magistrati, con l'intento di chiarire ogni aspetto della propria condotta nella convinzione che ogni dubbio sulla correttezza delle sue determinazioni potesse essere fugato. Dopo avere finalmente avuto l'accesso agli atti, possiamo confermare la nostra fiducia: si tratta di questioni di natura esclusivamente operativa, su cui peraltro è già intervenuta un'ispezione ministeriale che ha consentito di fare piena chiarezza». È quanto dichiara l'avvocato Maurizio Riverditi, che assiste il deputato Mauro Laus (Pd) nell'inchiesta della Procura del capoluogo piemontese sul caso Rear. «Va altresì precisato - aggiunge l'avvocato Riverditi - che i profili di indagine non hanno alcun collegamento con l'attività politica svolta da Laus, Carretta e Grippo, né attengono in alcun modo agli appalti aggiudicati dalla società».

Per ospitarci contatta TELECUPOLE: tel. 0172.713333 / email telecupole@telecupole.com

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Aldo A. Mola

■ “Non così in fretta” furono le ultime parole di Giovanni Giolitti che si spense a Casa Plochù in Cavour il 17 luglio 1928. Nato a Mondovì il 27 ottobre 1842, orfano di padre a un anno, cresciuto dalla madre, Enrichetta Plochù, e dagli zii, laureato in legge a diciott'anni, impiegato al ministero della Giustizia a 22, “prestatò” al ministero delle Finanze, ove lavorò con Quintino Sella, Giolitti salì tutti i gradi della burocrazia

IL 17 LUGLIO L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE

Memoria di Giovanni Giolitti lo statista della nuova Italia

sino a Consigliere di Stato a soli 40 anni. Monarchico e liberale, nel 1882 fu eletto deputato alla Camera nel Collegio di Cuneo e guidò la Sinistra Subalpina. Ministro del Tesoro dal 1889, fu cinque volte presidente del Consiglio e ministro per l'In-

terno tra il 1892 e il 1921. Rieletto deputato nel 1924 con Marcello Soleri ed Egidio Fazio, avversò il governo Mussolini che impose il regime di partito unico. Il 16 marzo 1928 votò alla Camera contro la riforma elettorale che tolse agli italiani la libertà di

scegliere i propri rappresentanti.

La sua opera è consegnata ai cinque tomi su “Giolitti al Governo, in Parlamento e nel Carteggio” (Ed. Bastogi, 5.000 pagine con un migliaio di inediti), a cura di Aldo G. Ricci, sovrintendente

dell'Archivio Centrale dello Stato.

Nell'anniversario della morte dello Statista il prof. Gianni Rabbia, che da presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo promosse la pubblicazione, ha reso omaggio alla Tomba di



Giolitti in Cavour, accompagnato dall'autore di “Giolitti. Il senso dello Stato” (RusconiLibri, già premio della Presidenza del Consiglio).

CONFINDUSTRIA CUNEO

Convegno sul rapporto fra imprenditoria e mondo bancario

L'apertura dei lavori è stata affidata a Riccardo Preve, presidente del comitato Piccola Industria

■ Il rapporto tra imprenditori e istituti bancari è importante ed è caratterizzato da dinamiche complesse, in cui coesistono fiducia e diffidenza, collaborazione e tensione.

La visione dell'imprenditore è, inoltre, orientata al medio-lungo termine e prevede impegno. Proprio in questo ambito, infatti, la piccola industria concentra i propri sforzi, puntando a finanziare la crescita e a consolidare la stabilità dell'impresa, senza trascurare il valore del capitale umano.

Questi sono alcuni dei concetti emersi dal convegno svoltosi questa mattina: un momento di confronto tra due realtà fondamentali - il mondo imprenditoriale della Piccola Industria, motore prezioso del tessuto economico cuneese, e il sistema bancario - a partire dai risultati dell'indagine condotta dal Centro Studi di Confindustria Cuneo.

L'obiettivo del convegno è stato quello di offrire una fotografia del rapporto tra imprese e istituti di credito, due pilastri essenziali per lo sviluppo economico del territorio.

A dare il benvenuto in Sa-



I partecipanti al convegno



Riccardo Preve

la Ferrero Elena Boretto, direttore amministrativo e finanziario di Confindustria Cuneo.

L'apertura dei lavori è stata affidata a Riccardo Preve, presidente del comitato Piccola Industria di Confindustria Cuneo e a Giuseppe Peirotti, presidente Sezione Credito e Finanza dell'associazione.

Lanfranco Suardo, direttore della sede di Torino di Banca d'Italia, ha offerto un approfondimento sul credito alle imprese in provincia di Cuneo, mettendolo a confronto con il quadro regionale e nazionale, a seguire, Elena Angarano, responsabile Centro Studi di Confindustria Cuneo, ha presentato i risultati del rapporto Banca - Impresa.

La tavola rotonda ha visto la partecipazione di: Camillo Venesio, vicepresidente ABI, Alessia Giorgia Caramello, responsabile amministrativo e finanziario Caramello S.r.l., Carlo Putteto, amministratore delegato Carbonteam S.r.l. e Vera Vigolungo, amministratore delegato E. Vigolungo S.p.a.

Ha moderato l'incontro Giuseppe Bottero, vicedirettore de La Stampa

■ Sono iniziati lunedì 14 luglio i lavori di sostituzione e potenziamento della rete idrica in via Pratolungo

Il suddetto intervento, già previamente discusso e illustrato nell'assemblea con ACDA del 22 maggio, è finalizzato a implementare e ammodernare un impianto idrico che attualmente risultava vecchio e sottodimensionato rispetto allo sviluppo residenziale della zona. Questa situazione aveva portato infatti a numerosi problemi, relativi in particolare alla pressione dell'acqua.

I lavori, affidati alla Tecnoedil Lavori srl, hanno una durata prevista di 120 giorni.

“Confidiamo che i lavori alla rete idrica della regione Pratolungo porteranno visibili benefici ai cebari ivi residenti. Questo è stato uno dei primi interventi richiesti dalla presente Amministrazione, una delle prime questioni sottoposte ad ACDA dopo l'insediamento, e l'ACDA stessa ha dimo-

VIABILITÀ

Avviati i lavori sulla rete idrica di località Pratolungo

L'intervento dà seguito a quanto illustrato da ACDA nella riunione del 22 maggio



strato una grande disponibilità nei nostri confronti.” Afferma il sindaco Fabio Mottinelli. “Il lavoro, come già indicato a maggio nell'incon-

tro organizzato in qualità di presidente dell'Unione Montana, era tra quelli previsti per l'estate e con i tempi più brevi di esecuzione e

conclusione. Il cantiere sta procedendo speditamente e nell'arco di quattro mesi si dovrebbe giungere al termine. Purtroppo tutto ciò arreca qualche disturbo, è innegabile, come avviene in tutti i cantieri, ma al termine di tutto l'iter i concittadini di Pratolungo avranno una rete idrica efficientata e maggiormente funzionante e funzionale, andando così a sopperire alle problematiche emerse nel corso degli anni.”

In merito al prosieguo delle attività, si segnala inoltre che a partire da lunedì 21 luglio e per la durata di 60 giorni, o comunque fino a termine lavori, sarà istituito in località Pratolungo il senso unico alternato regolato da movieri dalle ore 8 alle ore 18.

IL CORAGGIO SUL TATAMI

A Caraglio la proiezione del film “Tatami”

Venerdì 25 luglio alle 21.15 tor-
na SconfinaMenti al Santuario
Madonna del Castello di Caraglio
con un film che racconta la lotta
per la libertà, il peso delle scelte
e il coraggio di andare contro il
sistema.

Il film in programma è “Tatami”,
diretto da Guy Nattiv e Zar Amir
Ebrahimi.

La pellicola affronta una vicenda
tanto potente quanto attuale:
una giovane campionessa iraniana
di judo arriva alla finale di un
torneo internazionale, ma le au-
torità del suo paese le impongono
di ritirarsi. Il motivo? Dall'al-
tra parte del tatami c'è un'avver-
saria israeliana. Inizia così una
battaglia silenziosa ma durissima,
combattuta non solo sul tap-
peto, ma anche all'interno delle
mura della diplomazia, del patri-
ottismo e dell'identità perso-
nale.

È anche la storia di una donna
che, in un contesto in cui alle at-
te vengono imposti rigidi limiti,
trova la forza di compiere una



scelta personale, rischiosa ma
profondamente umana.
Un film intenso, che mette a nudo
i conflitti tra sport e politica, tra
dovere e coscienza, tra libertà in-
dividuale e pressione dello Stato.
Tatami è stato presentato nei
principali festival internazionali,
ricevendo riconoscimenti e ap-
plausi per la forza narrativa e la
profondità del suo messaggio.
Ingresso 4 euro.
Info@contardoferrini.it



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

CONFINDUSTRIA NOVARA VERCELLI VALSESIA

Fondazione Academy consegna i primi diplomi

Il vicepresidente Filiberti: «Le imprese del territorio possono contare su questa realtà»

Paolo Usellini

Il neopresidente di Confindustria Novara, Vercelli, Valsesia, Carlo Robiglio è stato ieri in Academy per una visita alla struttura ed un incontro con il CdA e la direzione.

Infatti, nei giorni scorsi si sono diplomati i primi corsisti della classe del corso biennale post diploma Its di mecatronica e robotica e sono 1.103 gli attestati consegnati. Si sono conclusi anche i primi corsi per i rifugiati, attivati grazie ad un Protocollo di Intesa promosso da Prefettura e 14 corsi per giovani disoccupati (il 25% donne), sempre nell'ambito della mecatronica e robotica e tutti gratuiti. Importante anche l'azione di orientamento ai ragazzi e ragazze delle Superiori: oltre 500 studenti degli ultimi anni in giornata hanno visitato le "fabbriche digitali" di Nobili e Giacomini e poi sono stati in Academy a sperimentare l'uso dei robot ed avere informazioni sui corsi post diploma che partiranno anche ad ottobre di quest'an-



Da sinistra: Carlo Nobili, Roberto Cimberio, Davide Filiberti, Carlo Robiglio, Marco Pettinaroli

no (il 19 settembre alle 17,30 ci sarà l'Open day).

Importante anche l'azione formativa rivolta agli occupati con già 34 corsi svolti, alcuni anche per il management aziendale in collaborazione con Istud (su Sostenibilità e Gestione delle Diversità) e con Ey (su controllo di gestione).

L'obiettivo, infatti, è contribuire ad incrementare la cultura d'impresa sul territorio.

Il vicepresidente Davide Filiberti (di Giacomini spa) ha espresso l'esigenza delle imprese del distretto di poter contare su Academy per la formazione obbligatoria pre-assuntiva, anche

questa da affrontare in modo coordinato. Ed è proprio la vicinanza tra imprese e agenzia formativa che permette non solo l'individuazione dei bisogni formativi presenti, ma anche le tendenze future. D'altro canto, per la formazione, poter contare su macchinari d'avanguardia, materie

prime e semilavorati messi a disposizione dalle imprese vicine alla Academy, è un elemento importante per la qualità della formazione. Questa rete di relazioni tra aziende e agenzia formativa spiega la grande partecipazione di ragazze/i ai corsi. Oltre a ciò, è molto efficace il modello formativo scuola fabbrica, con gruppi classe composto da dieci persone che alternano nello stesso tempo scuola teoria e pratica. Obiettivo finale è ridurre il gap di competenze richieste dal mondo del lavoro ed i giovani, creando un sistema duale locale scuole azienda.

Il presidente di CnvvRobiglio ha sottolineato sia la lungimiranza di Cnvv ad aver emanato questa agenzia formativa, sia l'aspetto sociale delle attività svolte, a favore di giovani disoccupati, rifugiati e studenti. L'impatto che queste azioni producono sul territorio è senz'altro positivo, così come contribuire a promuovere cultura aziendale nel sistema industriale locale.

PROGETTO POLIS

Poste Italiane ringrazia i sindaci del Novarese con una pergamena

Nell'ambito del progetto "Polis", promosso da Poste Italiane con l'obiettivo di favorire la coesione sociale e territoriale dei piccoli comuni, 28 sindaci della provincia di Novara hanno ricevuto una pergamena celebrativa come simbolo di riconoscimento e gratitudine per la collaborazione mostrata durante la realizzazione degli interventi previsti dal progetto.

Il progetto "Polis" prevede la riqualificazione degli uffici postali dei comuni al di sotto dei 15mila abitanti con una serie di interventi che, oltre alla ristrutturazione completa delle sedi, comprendono nuovi dispositivi digitali, soluzioni per l'inclusione e l'accessibilità, infrastrutture di rete e soprattutto l'erogazione a sportello di una molteplicità di servizi della Pubblica Amministrazione.

CASTELLETTO TICINO

Sabato 26 luglio lo spettacolo per bambini «L'Isola del Tesoro»

Sabato 26 luglio alle 21, il rinnovato parco comunale «G. Sibilina» di Castelletto Sopra Ticino ospiterà uno spettacolo teatrale dedicato ai più piccoli e alle loro famiglie: «L'Isola del Tesoro», a cura di Ditta Gioco Fiaba di Milano, una compagnia professionale di teatro per ragazzi, fondata nel 1993, che si pone quale principale obiettivo la diffusione della cultura teatrale tra le nuove generazioni.

Lo spettacolo, liberamente tratto dal celebre romanzo di R. L. Stevenson, è rivolto ai bambini dai 5 anni in su e narra le avventure del giovane Jim, protagonista dell'avventura, che affronta con coraggio la sfida dei pirati Long John Silver e Cane Nero e, entrato in possesso della mappa del capitano Flint, si imbarca alla volta della misteriosa isola. Ma il suo viaggio non sarà così semplice... Sull'isola infatti Flint ha lasciato un altro pirata ormai folle a guardia del tesoro e poi trabocchetti, trappole, scheletri e false indicazioni capaci di sviare l'avventuriero più sicuro portandolo a fine certa. E poi la mappa è incompleta, anche se Silver ha un pappagallo che pare sapere molte cose...

Durante la serata, i partecipanti saranno coinvolti in una fantastica «caccia al tesoro», tra inganni, trabocchetti e personaggi sorprendenti e per rendere l'evento ancora più speciale, sarà presente un carrello gelati per i bambini.

L'evento, ad ingresso libero, rappresenta un'occasione unica per vivere un'avventura tra comicità e mistero, tra colpi di scena e trappole da svelare in un contesto naturale e accogliente.

UN'INIZIATIVA RIVOLTA AI GIOVANI

Nasce Musicart, la musica come motore di inclusione

Il progetto, promosso da impresa sociale TalentiX, è sostenuto da Fondazione Comunità Novarese

TalentiX, impresa sociale senza scopo di lucro fondata nel 2021, lancia Musicart - Dove la Musica diventa Opportunità, progetto che valorizza la musica come strumento di crescita personale, inclusione sociale e sviluppo comunitario, sul territorio novarese. L'iniziativa si rivolge ai giovani tra i 14 e i 25 anni, offrendo percorsi educativi e professionalizzanti che coniughino creatività, protagonismo giovanile e cittadinanza attiva. Music Art è reso possibile dal contributo di 5.000 euro di Fondazione Comunità Novarese.

TalentiX si rivolge, infatti, a giovani del territorio con lo scopo di avvicinarli tra loro per costituire una Community di pari (Atom - acronimo di "Azioni per il Territorio, Opportunità per giovani Menti", un network di circa 250 giovani vo-



lontari tra Novara, Vco, Vercelli e Valsesia, animato da un processo di engagement peer to peer e cresciuto grazie al metodo educativo-formativo Vibes*) uniti dal desiderio di mettersi alla prova e partecipare ad un percorso di formazione

che ha come obiettivo principale quello di rafforzare le competenze personali e professionali e sensibilizzare o avvicinare i giovani verso il mondo del volontariato.

«Fondazione Comunità Novarese - commenta Gianluca Vacchini,

direttore generale di FCN - ha scelto di sostenere questo progetto perché ne apprezza molto il valore educativo affiancato ai tanti aspetti originali e innovativi. Coinvolgere i giovani e le giovani nell'organizzazione di eventi legati al mondo dell'intrattenimento è un modo intelligente per avvicinare le nuove generazioni a qualcosa che è già di loro interesse ma in un modo professionale che li aiuti ad affacciarsi sul mondo del lavoro. Il progetto diventa, quindi, un'opportunità formativa per almeno otto giovani appassionati di musica, consente di rafforzare le competenze tecniche di una intera Community e offre un'occasione di socializzazione in linea con i gusti dei più giovani; insomma contiene molti elementi positivi nell'ottica di uno sguardo attento ai protagonisti del futuro».

EVENTI

«Le notti del vino» per la prima volta a Borgomanero

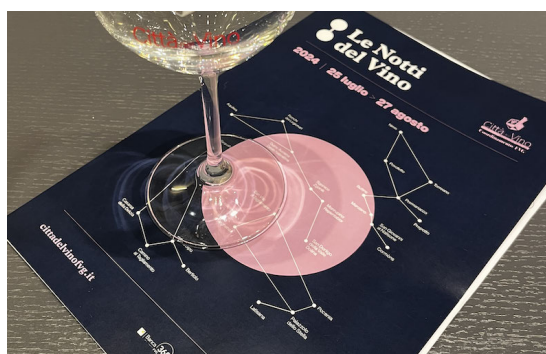
Per la prima volta Borgomanero ospiterà l'evento «Le notti del vino».

Il rinnovato format è stato ideato dall'Associazione Nazionale Città del Vino.

Si tratta di un calendario di eventi che nell'arco temporale compreso fra il 21 giugno 2025 (solstizio d'estate) e il 22 settembre 2025 (equinozio d'autunno) accompagnano gli enoturisti in un viaggio tra le Città del Vino italiane: incontri, degustazioni, convegni, spettacoli, musica, letture, mostre d'arte, passeggiate e tutto quanto fa cultura del vino e del territorio.

L'iniziativa che precedentemente era stata messa in calendario sabato 26 luglio, si svolgerà venerdì 25 luglio.

Alle 18.00, nel salone d'onore di Villa Marazza, ci sarà un incontro in cui relazioneranno Francis Fogarty, Brand manager del Geoparco esperto di viticoltura;



Fulvia Minazzoli, esperta di storia locale; Alessandro Cominazzi, esperto in beni culturali e Angelo Valsesia del museo della civiltà agricola locale «La Manera» di Santa Cristina di Borgomanero. Al termine, nel

cortile interno della Villa, ci sarà una piccola degustazione di vini del territorio curata da alcune cantine locali. Le stesse, durante l'incontro, potranno fare una breve presentazione promozionale dei loro prodotti e della loro attività.

«Siamo felici di presentare il primo evento di un appuntamento che diventerà annuale per la nostra città - ha detto l'assessore agli eventi Loredana Abbate - il fine è quello della valorizzazione del nostro territorio e soprattutto del bere moderato e consapevole».

«Ancora una volta Borgomanero partecipa ad un format nazionale di prim'ordine - ha aggiunto il sindaco Sergio Bossi - la promozione della cultura del vino riguarda anche la consapevolezza del bere moderato, nel rispetto delle regole, oltre all'importanza della tutela dell'ambiente e del paesaggio come patrimonio e bene condiviso».

■ Un piccolo suggestivo borgo nel comune di Monastero Bormida, nella Langa dell'astigiano, si appresta a far vivere le suggestioni e le atmosfere di un tempo.

Domenica 27 luglio si svolgerà l'Antica Fiera della Razza Bovina Piemontese di San Desiderio, le cui origini risalgono al 1831.

Attorno alla chiesetta, fin dal mattino prenderà forma l'edizione numero 194 della Fiera di San Desiderio, oggi a valenza regionale e riservata alla Razza Bovina Piemontese. Grandi recinti ospiteranno gli animali, compresi i mastodontici buoi dal mantello bianco da oltre la tonnellata di peso.

Le donne del borgo e Franco Merlo, detto "il Merlot", sono il "motore" della Fiera di San Desiderio. Attorno al grande agriturismo della famiglia Merlo, con annessa l'agripanetteria e l'agrimacelleria, e sotto la brezza appenninica che solitamente rinfresca questa zona di Langa, si potrà vivere una giornata fuori dal comune, una full immersion delle tradizioni contadine, una giornata quasi didattica come altro non potrebbe essere nel paese, Monastero Bormida, che dette i natali allo scrittore e letterato Augusto Monti.

L'EVENTO NELLA LANGA DELL'ASTIGIANO

Monastero Bormida attende l'«Antica Fiera della razza Bovina»

La manifestazione, che si svolgerà domenica 27 luglio, è l'edizione numero 194: bancarelle, stand gastronomici e cena a tema



Uno degli esemplari che si potranno ammirare in fiera

La trebbiatura alla maniera antica, con i trattori a testa calda, i giochi di una volta, il banco di beneficenza, le bancarelle con il Roc-

caverano (che fino a poco fa si chiamava Robiola di Roccaverano), le torte di noccioline, le conserve di Langa, i vini. E ancora, gio-

chi per bambini e trucca bimbi, gruppi folk e il concorso per decretare la torta migliore.

«Tante iniziative - sotto-

linea il sindaco di Monastero Bormida, Luigi Gallareto - anche finalizzate a raccogliere fondi per cofinanziare il consolidamento statico dell'antica e splendida pieve di San Desiderio, beneficiaria di un piccolo ma significativo contributo ottenuto con i fondi del P N R R ». Testimoni all'evento sarà il giornalista, cronista della gastronomia e conduttore televisivo, Edoardo Raspelli: «Sarà un appuntamento per veri ghiottoni, torno volentierissimo in questi luoghi, sono i miei posti del cuore».

Accanto a lui Priscilla Gatta, 22 anni appena compiuti, fascia di "Miss Senza Trucco" al Concorso nazionale "Miss La Più Bella del Mondo" di Cesare Morgantini la cui finale di svolgerà a Lido di Savio (Ravenna) da giovedì 11 settembre a sabato 13.

FINO AL 26 LUGLIO

Iniziano i lavori di demolizione dell'ex distributore di piazza Pernigotti



■ La prossima settimana prenderanno il via i lavori di demolizione dell'ex distributore situato all'angolo di piazza Pernigotti con corso Marengo. L'intervento, parte del più ampio progetto di recupero dell'ex Cavallerizza, si svolgerà tra oggi e sabato 26 luglio.

I lavori prevedono una recinzione di cantiere che occuperà parte di piazza Pernigotti e sono stati pianificati per minimizzare i disagi alla circolazione e ai pedoni.

Solo nei primi due giorni (oggi e domani) sarà necessario chiudere al transito veicolare il tratto di strada interessato, vale a dire quello che costeggia piazza Pernigotti e collega corso Marengo a via Pietro Isola. Il transito pedonale, invece, sarà comunque consentito durante tutto l'arco dell'intervento.

VINO

Via libera al pegno rotativo per Moscato e Brachetto

Il Ministero dell'Agricoltura ha dato l'assenso alla richiesta pervenuta dalla Regione Piemonte

■ Il Ministero dell'Agricoltura ha dato via libera, rispondendo a una richiesta di parere dell'Assessorato all'Agricoltura del Piemonte, alla possibilità di ammettere al pegno rotativo anche i mosti parzialmente fermentati, categoria alla quale appartengono il Moscato d'Asti e il Brachetto, due fra i vini piemontesi che hanno denunciato sofferenze di esuberanza.

In questo modo, sottolinea l'assessore all'Agricoltura della giunta della Regione Piemonte, «anche i produttori del Moscato e del Brachetto potranno accedere a un prestito erogato dalle banche fornendo come garanzia il proprio vino in magazzino, in modo che le giacenze si trasformino in liquidità immediata con cui poter pagare i propri viticoltori associati e fornitori».

In attesa del Pacchetto Vino della Commissione Europea annunciato



per fine 2025, l'assessorato ha allo studio altri interventi per affrontare in modo strutturale il problema degli esuberanti: «il taglio dell'annata 2024 nella misura del 15% con vini dell'annata precedente; la riduzione del rapporto di resa uva / vino applicabile già dalla vendemmia 2025. Lo stoc-

caggio volontario, ossia il blocco dall'immissione sul mercato di una quota di prodotto per ridurre il volume dell'offerta e contenere la depressione dei prezzi». E dal 2026 un intervento utile potrà essere il taglio primaverile dei grappoli ancora immaturi per diminuire la produzione.

CASTAGNOLE MONFERRATO

Germinale Art Fest: presentata la 2° edizione



■ Taglio del nastro il 12 settembre a Castagnole Monferrato per Germinale Art Fest, seconda edizione della mostra diffusa d'arte contemporanea del Basso Monferrato è stata presentata nei giorni scorsi al Castello di Razzano ad Alfiano Natta, in provincia di Alessandria.

La rassegna, nata a Rincio di Montiglio dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria e curata da Francesca Canfora, è intitolata 'Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero'. A suggerire il titolo è il termine coniato nel 1700 dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti con cui si indica la pratica di ricorrere a piante spontanee, commestibili come risorsa alimentare in tempi difficili. Un invito a rallentare per esplorare il territorio e a considerare l'arte come forma di nutrimento lento, che germina nel tempo.

Le iniziative si svilupperanno fino al 12 ottobre in 27 sedi espositive di 22 Comuni del Basso Monferrato coinvolgendo quasi 50 artisti. Contestualmente alla rassegna verrà realizzata un'opera permanente, che sarà allocata nel Castello di Razzano ad Alfiano Natta. Ospiti speciali saranno gli artisti Alessandro Sciaraf-

fa, Michelangelo Pistoletto e Alfredo Pirri. Il primo allestirà una installazione musicale interattiva. Il secondo presenterà la prova d'autore per l'allocatione dell'opera Terzo Paradiso in Vezzolano sui terreni oggi della storica Accademia dell'Agricoltura di Torino. Il terzo racconterà l'opera Passi in esposizione permanente nell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole.

«Qui in Monferrato dove esiste una forte identità storica e naturale - afferma la direttrice artistica di Germinale, Francesca Canfora - l'arte può diventare un ulteriore potente catalizzatore di innovazione culturale ed economica. Progetti come questo creano opportunità di sviluppo che vanno ben oltre l'arte, per diventare strumento di crescita sostenibile e valorizzazione».

«Si parla spesso di arte e territorio - sottolineano il direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Bruno Bertero e il direttore generale di Alexala, Marco Lanza - e di come questi due mondi debbano collaborare per costruire una proposta turistica convincente e contemporanea. Germinale Monferrato Art Fest ha dimostrato di poterlo fare».

Acqui Terme

ILLUSTRATI I COMPITI PRIMARI DEGLI AGENTI

Bimbi della Materna visitano la centrale della Polizia Stradale

■ È stata una giornata diversa quella dei piccoli alunni di una scuola dell'infanzia di Acqui Terme che, la scorsa settimana, hanno fatto visita al locale Distaccamento Polizia Stradale.

Il Comandante ha accolto i bambini e le loro insegnanti, ai cui ha mostrato gli uffici e ha illustrato i compiti primari del poliziotto e, in particolare, dell'operatore della Polizia

Stradale, quali la vigilanza delle arterie di grande comunicazione e delle strade che attraversano la nostra provincia, a tutela di tutti i soggetti che le percorrono, dai veicoli a motore ai velocipedi ed ai pedoni, prestando soccorso in caso di necessità e, qualora previsto, sanzionando le condotte scorrette e pericolose.

I piccoli visitatori si sono sin da subito dimostrati molto interessati alla visita,

sia entrando nella "sala operativa" del Distaccamento, ove avvengono le comunicazioni via radio, sia, specialmente, quando hanno potuto vederle da vicino le vetture e le moto della Polizia Stradale, quale momento più atteso.

Al termine della piacevole visita, i bambini hanno donato al Comandante del Distaccamento in segno di gratitudine e ringraziamento dei disegni loro dedicati



I bambini in visita alla centrale

«L'aumento medio dell'Imu sugli immobili a canone concordato sarà di circa 250-300 euro a famiglia, su cui bisognerà calcolare gli arretrati, perché la manovra è retroattiva». A dirlo è Bruno Manganaro, presidente genovese del Sunia, uno dei sindacati degli inquilini che ieri mattina hanno assistito alla commissione convocata in Comune per discutere della manovra di variazione di bilancio che contiene anche l'aumento dell'Imu sugli immobili a canone concordato. La cifra che Manganaro ha previsto è frutto di un calcolo della sua associazione, ed è superiore all'aumento medio di 190 euro paventato dal vicesindaco e assessore al bilancio Alessandro Terrile, fondi che serviranno secon-

INTANTO SPUNTA L'IPOTESI, IL PROSSIMO ANNO, DI AUMENTARE ANCHE LA TARI

Aumento Imu, stangata da 300 euro

Il calcolo del Sunia, sindacato inquilini. Il vicesindaco: «Chiediamo un sacrificio, non abbiamo colpa»

do la maggioranza a sanare le casse comunali destinando i circa 5 milioni di ricavi all'assunzione di insegnanti di sostegno e di educatrici delle scuole dell'infanzia. «Ci sono i conti in rosso? A un'ingiustizia non si risponde con un'altra ingiustizia», commenta il presidente del Sunia. Oggi è previsto il voto sulla variazione di bilancio e in aula le associazioni di proprietari di immobili e di inquilini hanno lanciato un appello al consiglio comunale perché domani non venga confermata la delibera di

giunta che prevede l'aumento dell'Imu: «Questa manovra rischia di far saltare il banco della locazione privata. Il piccolo proprietario non è uno speculatore: siamo quelli che per 25 anni hanno tenuto bassi i canoni, e ora ci viene presentato solo un aumento della tassazione. Così si rischia un esodo verso affitti brevi e immobili sfitti», commenta Valentina Pierobon, presidente dei piccoli proprietari di immobili. alla giunta è arrivata la replica del vicesindaco e assessore al bilancio Alessandro Terrile:

«Invece di lasciare indietro chi non ha voce chiediamo un sacrificio a proprietari e inquilini, con l'impegno di rilanciare politiche per la casa e rifinanziare il fondo per la morosità incolpevole, che abbiamo trovato a zero, nonostante ci fosse un patto per portarlo a un milione. Questa manovra non è il nostro bilancio: giudicatela tenendo conto delle condizioni in cui siamo stati costretti a operare», ha dichiarato, ricordando che a giugno, quando l'amministrazione si è insediata, ha dichiarato di

avere trovato un buco di «51 milioni e mezzo, comprendendo voci fondamentali come scuola, servizi sociali, il Carlo Felice, i Balletti di Nervi, lo Stabile e la manutenzione delle strade da agosto a dicembre. Solo per l'integrazione del rinnovo contrattuale dei dipendenti comunali servono quasi 2 milioni», ha concluso il vicesindaco. Intanto l'opposizione ha acceso i riflettori anche sul tema del possibile aumento della Tari, così come si leggerebbe nel bilancio di previsione. Non ancora delibe-

rata, ma nell'ipotesi di esserlo, come conferma la stessa sindaca, nel tentativo di negarlo.

«I numeri citati dalla minoranza si riferiscono al prospetto previsionale elaborato da Amiu sulla base dell'aumento dei costi sostenuti negli anni 2023 e 2024 - dicono la sindaca Silvia Salis e l'assessore al Bilancio, il vicesindaco Terrile - Si tratta di un calcolo su costi storici, come richiesto dall'agenzia Arera, che avrebbe dovuto essere approvato dalla precedente giunta di centrodestra nei primi mesi del 2025 e che, invece, è stato rinviato probabilmente per non fare emergere la realtà dei numeri molto diversi dalla narrazione della campagna elettorale».

Le seconde case al mare in Liguria sono ancora considerate un buon investimento. Sia per chi le tiene per sé e per la propria famiglia, sia per chi decide, magari solo per qualche settimana, di affittarle, in modo da riferirsi un po' delle spese e delle tasse. Secondo le analisi dell'Ufficio Studi Gruppo Tecnocasa, il mercato immobiliare delle località di mare, in Italia, ha evidenziato ovunque un leggero aumento dei prezzi del +1,5% (0,8% in Liguria). Si conferma l'interesse da parte degli stranieri: le compravendite sono passate dal 13,5% del 2023 a 15,7% del 2024. Le località della provincia di Genova chiudono con +2,2%, stabili i prezzi nelle province di Imperia e La Spezia, a Savona si segnala un aumento dello 0,4%.

Vediamo alcune località. Nella seconda parte del 2024 **Arenzano** ha registrato un aumento in particolare sulle tipologie che non necessitano di importanti lavori di riqualificazione. Meglio ancora se hanno vista mare e spazio esterno vivibile. Si conferma la clientela straniera svizzera e tedesca, mentre gli acquirenti italiani arrivano sempre da Liguria, Piemonte e Lombardia. La domanda si orienta su bilocali e trilocali per i quali mettere in conto una spesa di 250-300 mila €. Piacciono le case nel centro storico perché permettono di recarsi al mare a piedi. I valori si aggirano intorno a 3000 € al mq. Bene anche le case nella zona della Pineta, ma nella parte bassa. Il buon andamento degli affitti estivi fa in modo che i proprietari spesso utilizzino la casa vacanza solo in parte. Per un bilocale di 200-250 mila € si spendono intorno a 1.500 € al mese a giugno e settembre, 2.000 € a luglio, 3.000 € ad agosto.

Nella zona del centro e del centro storico di **Chiavari** si registra sempre una buona domanda di casa vacanza che arriva da persone residenti a Genova e Milano e in Emilia-Romagna. Si ricercano bilocali o piccoli trilocali con una buona esposizione, dotati di spazi esterni. Mediamente si investono intorno a 200 mila €. Particolarmente apprezzata la zona del Lungomare (corso Valparaiso, corso Colombo) nella parte più vicina a Ponente che è poi anche quella più costosa. A seguire nelle preferenze c'è il centro storico. A **Rapallo** il mercato della seconda casa è abbastanza dinamico e, infatti, i prezzi sono in aumento. Chi cerca la casa vacanza si orienta verso le zone centrali e sul lungomare. Si acquista sia per utilizzo proprio (i potenziali acquirenti provengono prevalentemente dalla Lombardia) sia come forma di investimento per affittare du-

L'INDAGINE DEL GRUPPO TECNOCASA In Liguria da levante a ponente

Seconde case al mare: quanto costano acquisto e affitto

Prezzi in crescita ad Arenzano e Rapallo, stabili ad Alassio e a Lerici: tanti i clienti dal Nord Europa



In Liguria chi può permetterselo cerca di acquistare una casa vista mare

rante il periodo estivo. Un bilocale di quattro posti letto si affitta intorno a 1.200 € al mese a luglio e ad agosto. In generale si ricercano bilocali da 100 mila €. Tassativo lo spazio esterno. La zona centrale che va da corso Matteotti fino al porto (corso Matteotti, corso Italia, corso Colombo) è la preferita.

Diminuiscono i prezzi a **Sestri Levante** dove la spinta alla domanda post Covid si è attenuata.

La ricerca di casa vacanza continua, ad opera soprattutto di persone residenti in Lombardia e che sono alla ricerca di appartamenti con spazi esterni e vicini ai servizi. Per questo motivo piacciono le zone del centro dove una soluzione in buono stato costa tra 3000 e 4000 € al mq. I top prices si toccano sulla Baia del Silenzio, 8.000-10.000 € al mq.

Nella Provincia di Savona sono stabili i prezzi ad **Alassio**. La

domanda di casa vacanza è sempre costante e, negli ultimi tempi, ha visto un leggero incremento della domanda da parte di acquirenti stranieri in arrivo da Svizzera e Francia e che si orientano maggiormente verso le zone collinari da cui possono godere della vista mare. In collina i prezzi si aggirano intorno a 2000-3500 € al mq. Gli acquirenti italiani arrivano sempre da Milano e Torino. La domanda si orienta su bilocali e

trilocali con spazio esterno sfruttabile (terrazzo). Nelle zone top i prezzi sono rimasti invariati, intorno a 11-13 mila € al mq in posizioni fronte mare con picchi di 14-15 mila € al mq per le nuove costruzioni. Ad **Andora** si ricercano bilocali e soluzioni indipendenti dotati di spazi esterni e vista mare. Non ci sono molte nuove costruzioni a parte qualche intervento nell'entroterra che ha prezzi medi 2500-3000 € al mq e che interessa prevalentemente acquirenti di casa vacanza con budget più contenuto. Si preferisce una seconda casa posizionata entro 500 metri dal mare, nella Marina di Andora dove si sviluppa il centro della cittadina i cui prezzi vanno da 3.000 a 4.000 € al mq. C'è anche chi compra per mettere a reddito e riesce ad ottenere 1.400 € a giugno e settembre, 1.600 € a luglio, 2.000 € ad agosto. Svizzeri e nord europei comprano volentieri anche a Spotorno in cui c'è stata la riconversione di un albergo, i cui prezzi oscillano da 6.000 a 10.000 € al mq, contro una media di 4000 € al mq. A Noli nel borgo storico si vende a 3.000 € al mq, a Bergeggi i prezzi oscillano intorno a 2.500 € al mq.

Il mercato della casa vacanza a **Loano** ha messo in evidenza una polarizzazione della disponi-

bilità di spesa con acquirenti che si concentrano sulla fascia di spesa inferiore a 250 mila € e quelli che invece investono cifre che sfiorano il milione di €, da destinare soprattutto a soluzioni indipendenti, maggiormente presenti nell'entroterra. Il target è rappresentato da acquirenti in arrivo da Milano, Bergamo e basso cuneese. I bilocali e i piccoli trilocali sono i più ricercati, meglio se con spazi esterni. Sono in corso diversi interventi di nuova costruzione nella zona del porto, a 6.000 € al mq. La fascia entro un chilometro dal mare è quella più richiesta, con prezzi medi intorno a 3.000-3.500 € al mq e punte di 5.000-6.000 € al mq per le soluzioni fronte mare. Il mercato immobiliare di **Sanremo** (passiamo all'Imperiese) si dimostra sempre un fervido dinamismo ma la novità che lo ha interessato negli ultimi tempi è la continua crescita degli acquisti da parte di stranieri, anche americani. A **Diano Marina** i valori delle case sono stabili. C'è tanta offerta e altrettanta domanda in seguito alla diminuzione dei tassi. La maggiore offerta è stata determinata dal fatto che c'è in atto un importante ricambio generazionale e per cui gli eredi vendono. Prezzi invariati a **San Lorenzo al mare**, mentre sono in leggero aumento a **Santo Stefano al Mare** e **Riva Ligure**. Prezzi stabili a **Ventimiglia**. Il mercato è movimentato da acquisti di casa vacanza, comprate da persone residenti in Francia o frontalieri che lavorano a Monaco e Mentone. Chi acquista la casa vacanza investe cifre non superiori a 200 mila euro.

Passando all'altra parte della Liguria, stabili i prezzi delle case a **Lerici** nella seconda parte del 2024. Il mercato comunque tiene dopo l'euforia post pandemia. La domanda di case per le vacanze arriva prevalentemente da italiani, in particolare dall'Emilia Romagna (in aumento). A seguire lombardi e piemontesi. La ricerca si orienta su piccoli tagli ma non mancano richieste di soluzioni indipendenti che si concentrano soprattutto nelle zone collinari sopra Lerici, tra cui località Catene, Fiascherino. In collina i prezzi si aggirano intorno a 4.500-5.000 € al mq. I valori più elevati si toccano a Tellaro che quota 6.500-7.000 € al mq e sul fronte mare arriva a 10 mila € al mq. Non ci sono nuove costruzioni e i prezzi si aggirano intorno a 9.000-10.000 € al mq. Si acquista per uso proprio anche se, sempre più spesso, si affitta l'immobile quando non è utilizzato. Un bilocale si può affittare a 4.000 € a giugno, 4.500 € a luglio e agosto e 2.800 € a settembre e agosto.

Irpef

I sindacati siglano in Regione accordo sul fisco

leri Regione è stato siglato il protocollo di intesa tra Regione Liguria e Cgil Cisl Uil sulla fiscalità. L'obiettivo è quello di tutelare il reddito dei singoli e delle famiglie, specialmente delle fasce più deboli della popolazione. Per il prossimo triennio viene confermato quanto siglato negli anni precedenti ossia l'accorpamento da 4 a 3 scaglioni di reddito Irpef, misura che ha la conseguenza di ridurre la pressione fiscale sulle fasce di reddito medio-basse e di permettere ai liguri con reddito imponibile fino a 28.000 euro di essere esentati dalla maggiorazione dell'Addizionale regionale all'Irpef. Inoltre, per chi è inserito in questa fascia di reddito e ha due figli a carico il protocollo introduce un aumento della detrazione fiscale da 40 a 45 euro, importo che arriva a 50 euro per chi ha a carico anche un solo figlio, se disabile. Il protocollo prevede per il prossimo mese di ottobre la riconvocazione delle parti per affrontare il tema della fiscalità. «L'impostazione dei precedenti protocolli è stata mantenuta e confermata per il pros-



simo triennio ed è stato ottenuto anche un aumento delle detrazioni per chi ha figli a carico - sottolineano i segretari generali di Cgil e Cisl Liguria Maurizio Calà, Luca Maestri e il segretario regionale Uil Liguria Giovanni Bizzarro - il tema delle risorse finanziarie e le questioni riguardanti il bilancio è centrale nella vita delle persone perché ha ripercussioni pesanti sulla quotidianità».

SOSTEGNO NELL'ISTRUZIONE FEMMINILE

Amazon premia studentesse Stem meritevoli con borse di studio «Women in Innovation»

Il programma unisce il sostegno economico al mentoring professionale per contribuire allo sviluppo della nuova generazione di leader donne nel settore tecnologico-scientifico

Roma - Amazon rinnova il suo impegno a sostegno nell'istruzione femminile nelle discipline Stem (Science, Technology, Engineering and Mathematics), annunciando le vincitrici della settima edizione di Amazon Women in Innovation. Giunto al settimo anno, il programma unisce il sostegno economico al mentoring professionale per contribuire allo sviluppo della nuova generazione di leader donne nel settore tecnologico-scientifico.

Le vincitrici del 2025, selezionate per il loro talento e potenziale, sono: Giorgia Orrù, studentessa di Ingegneria Elettronica, Informatica e delle Telecomunicazioni presso l'Università degli Studi di Cagliari; Giorgia Spanò, studentessa di Ingegneria Digitale e Informatica presso il Politecnico di Milano; Fabiana Curziotti, studentessa di Ingegneria Informatica presso l'Università di Napoli Federico II; Adriana Grippi, studentessa di Ingegneria Informatica presso l'Università degli Studi di Palermo; Aurora Litardi, studentessa di Ingegneria Informatica pres-



so l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata; Jana Ehab Mohamed Salaheldin Mahmoud, studentessa di Ingegneria Informatica presso il Politecnico di Torino; l'Università di Catania annuncerà prossimamente la studentessa vincitrice. Amazon

fornirà alle vincitrici borse di studio della durata di tre anni, che includono un contributo annuale di 6.000 euro. Ogni studentessa sarà inoltre affiancata da una mentor, una manager Amazon che le guiderà nel loro sviluppo personale e professionale.

“Con Amazon Women in Innovation vogliamo sostenere il talento femminile nelle discipline Stem, contribuendo concretamente a ridurre il divario di genere nella tecnologia e nell'innovazione. Crediamo che fornire opportunità concrete e stru-

menti pratici, come borse di studio e mentorship, sia fondamentale per guidare le nuove generazioni verso un futuro professionale in cui le loro competenze, idee e passioni possano fiorire”, ha detto Rita Malvasi, responsabile Relazioni Istituzionali di Amazon.it. “È particolarmente gratificante vedere le nostre laureate non solo avere successo professionale, ma diventare loro stesse promotrici, ispirando la prossima generazione di leader tecnologiche in Italia”, ha aggiunto.

Lanciato nel 2018, il programma Amazon Women in Innovation ha supportato 33 studentesse in tutta Italia, incluse le vincitrici di quest'anno. Il programma offre alle partecipanti un'opportunità di arricchire gli studi universitari ed è stato un trampolino di lancio per molte giovani studentesse, supportandole nel loro percorso accademico e aiutandole a costruire carriere nelle tecnologie emergenti.

Jihad Founoun, vincitrice della quarta edizione della borsa di studio per il Politecnico di Milano, si è iscritta a un prestigioso programma internazionale di doppia laurea magistrale in Data Science tra il Politecnico e Kth Stoccolma, con l'obiettivo di specializzarsi nei sistemi di raccomandazione e contribuire alla ricerca nel campo. Elisa Cacace, vincitrice a Roma Tor Vergata nel 2022, è entrata nel mondo del lavoro come sviluppatrice software dopo la laurea in Ingegneria Informatica, e sta attualmente proseguendo gli studi magistrali. Beatrice Proietti, vincitrice della borsa di studio nel 2023 per l'Università degli studi di Roma Tor Vergata, afferma: “La mentorship è stata fondamentale: mi ha aiutato a chiarire i miei obiettivi e a capire meglio come affrontare il futuro nel mondo della tecnologia”.

La borsa di studio Women In Innovation, rivolta alle giovani studentesse in ambito Stem, si iscrive nel più ampio impegno di Amazon per il supporto all'educazione e all'istruzione. Nel 2024, Amazon ha infatti annunciato l'obiettivo di formare 200.000 studenti e studentesse in ambito Stem entro la fine del 2026 in Italia, sottolineando il suo impegno nel promuovere l'alfabetizzazione tecnologica e preparare la prossima generazione al mercato del lavoro in continua evoluzione. L'iniziativa include diversi programmi, tra cui: Amazon Future Engineer, che mira a fornire accesso gratuito a risorse di formazione Stem; Aws re/Start, sviluppato con la scuola di coding Devhope, che mira a contrastare la disoccupazione giovanile nel Sud Italia offrendo corsi di formazione cloud gratuiti; e altre iniziative Aws con particolare attenzione a Cloud, Intelligenza Artificiale e Machine Learning, come Aws Academy e AWS Educate.

IN BREVE

Philip Morris Italia:
Daniela Della Monica
nuova head of smoke-free products category

Roma - Philip Morris Italia ha annunciato la nomina di Daniela Della Monica al ruolo di head of smoke-free products category. Guiderà le attività di marketing relative alla categoria dei prodotti senza fumo al posto di Gianluca Iannelli, promosso al ruolo di global head multicategory brand strategy di Philip Morris International. Daniela Della Monica vanta una esperienza ventennale in ambito commerciale e strategico nei settori dei beni di consumo, farmaceutico e dei dispositivi medici. Ha ricoperto ruoli di leadership a livello locale, regionale e globale, ottenendo risultati significativi in contesti complessi e altamente competitivi. Sino al mese di giugno 2025 ha ricoperto il ruolo di vice president ethicon Emea presso Johnson & Johnson MedTech. In precedenza, ha lavorato in Novartis come head of global pharma strategy e come responsabile della divisione immunology, hepatology & dermatology in Italia. La sua carriera include, inoltre, ruoli di rilievo in Allergan, Bristol-Myers Squibb e Procter & Gamble.

“Sono felice di entrare a far parte di Philip Morris Italia in un momento così cruciale per il settore. Credo fortemente in un futuro senza fumo e sono entusiasta di poter contribuire alla concreta realizzazione di questa visione. L'innovazione e l'ascolto dei consumatori saranno le leve fondamentali per guidare questo cambiamento”, ha dichiarato Daniela Della Monica.

Gianluca Iannelli è stato nominato global head multi-category brand strategy. Si unirà al team globale di Philip Morris International a Losanna a partire dal 1° settembre 2025. Nel suo nuovo ruolo si occuperà della definizione di strategie di marketing 'multi-categoria' relative ai prodotti senza fumo a livello globale, garantendo al contempo che l'approccio del Gruppo alla costruzione dei vari brand sia coerente in tutte le attività, dall'ideazione fino alla loro esecuzione nei diversi Paesi. Il percorso di Gianluca Iannelli in Philip Morris è iniziato nel 2020 come head of marketing & digital di Philip Morris Italia. Dopo 3 anni di permanenza nel ruolo, ha assunto la responsabilità di head of smoke-free products category, guidando con successo l'espansione delle diverse categorie di prodotto in tutta Italia. Durante il suo mandato, Iqos è divenuto il brand di riferimento nei prodotti a tabacco riscaldato. Inoltre, Iannelli ha guidato il passaggio alla strategia multicategoria con il lancio dei brand Veev, nella categoria delle sigarette elettroniche, e Zyn, nella categoria dei sacchetti di nicotina.

Roma - L'export della filiera legno-arredo chiude il primo trimestre 2025 all'insegna della stazionarietà rispetto allo stesso periodo del 2024 con un -0,4% complessivo, come risulta anche dal confronto fra marzo '25 e marzo '24 con un +0,1%, per un valore complessivo di 4,7 miliardi di euro. Con 2,5 miliardi di euro l'area Ue27 si conferma il primo mercato di riferimento per il nostro export con un -0,2%, mentre le esportazioni verso i Paesi extra Ue27 crescono dell'1,7% e raggiungono quota 690 milioni di euro. Il macrosistema arredamento ha registrato un -1,1% con 3,4 miliardi di export, con un rallentamento più spiccato per le cucine (-8,3%) e l'ufficio (-9,8%) mentre il macrosistema legno fa +1,6% per un valore pari a 1,25 miliardi di euro, per il buon andamento (+9,7%) di prodotti e finiture d'arredo per l'edilizia. Per la filiera, alcuni segnali positivi arrivano dai mercati extra-Ue, in particolare dagli USA che toccano un +3% nel cumulo gennaio-marzo dopo che gennaio-febbraio aveva registrato un -0,1%, forse nel tentativo di anticipare l'applicazione dei dazi annunciati da Trump, che proprio ieri ha firmato l'ordine esecutivo che estende la scadenza dal 9 luglio al primo agosto.

Anche Uk ed Emirati Arabi Uniti confermano dinamicità nei primi mesi del 2025, mentre sul mercato Ue sono Spagna e Portogallo a distinguersi con dati in crescita. Sul fronte delle importazioni spicca il dato della Cina, che tocca quota +25% (marzo '25 su marzo '24), mentre il cumulo del trimestre arriva addirittura a un +38,2%. Sono queste le principali evidenze che risultano dai dati elaborati dal Centro studi di FederlegnoArredo su dati Istat e che fotografano l'export del primo trimestre di un settore che, come tanti altri, è “costretto a stare alla finestra” in attesa di capire davvero che cosa succederà in tema di dazi e quale sarà la strada che Trump intende percorrere.

«Come accade ormai da quasi un anno a questa parte, per motivi diversi fra loro, ma tutti altamente complessi - commenta Claudio Feltrin, presidente di Federle-

FEDERLEGNOARREDO

Export primo trimestre stabile a 4,7 mld di euro

Con 2,5 miliardi di euro l'area Ue27 si conferma il primo mercato di riferimento



gnoarredo - riuscire a immaginare anche il futuro più prossimo è davvero impossibile, ma il dato evidente è che mentre siamo in balia delle dichiarazioni del presidente Usa, continua anche il trend negativo dei principali Paesi che importano i nostri prodotti. Nella Top 10 continuano a calare Francia e Germania (rispettivamente -4,2% e -2,6%), mentre Uk e Spagna registrano un +3,3% e un +7,4%; gli Emirati Arabi Uniti registrano la migliore variazione percentuale con un +11,1% per un valore totale

esportato di 108 milioni di euro».

«Un campanello d'allarme - spiega - arriva anche dal dato dell'import in Italia di prodotti cinesi, che abbiamo visto a marzo toccare il +25%, anche se i dati Istat di aprile 2025 riportano per il mobile una flessione delle importazioni del 3,5%. Un piccolo segnale positivo? Lo capiremo nei prossimi mesi, ma l'avanzata del gigante cinese non deve farci stare troppo tranquilli. Non a caso, per il clima di fiducia espresso a maggio dalle aziende, il saldo dei giudizi sugli ordini (differenza tra giudizi sugli ordini alti e bassi) si attesta al -24,1%, in peggioramento rispetto al -20,2% di aprile. Da evidenziare, al contempo, che il 61,7% delle imprese dichiara comunque che gli ordini sono «normali», quindi in linea con le aspettative: dato che trova conferma anche nella produzione industriale del mobile, che nel periodo gennaio-aprile 2025 ha registrato un +5,4%».

Considerando i cinque Paesi che in valore assoluto crescono maggiormente a gennaio-marzo 2025 troviamo oltre a Spagna, Usa ed Eau, il Marocco +55,6% (26° destinazione) e il Portogallo +25% (21° destinazione). Tra i cinque Paesi con il trend negativo peggiore troviamo Francia e Germania, che nella Top 10 perdono rispettivamente 35,5 milioni di euro e 13,5 milioni di euro; la Cina (12° destinazione) registra una flessione del 16,4% e l'Arabia Saudita del 13,5% (16° destinazione).



adnkronos
labitalia

in collaborazione con
Labitalia / Gruppo Adnkronos

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL BALLETO

A Nervi si celebra l'insostenibile leggerezza della danza

Un privilegio poter rivedere il Balletto di Stoccarda nella coreografia di John Cranko

Francesca Boschieri

Domani sera

Sedici giovanissimi in scena ambasciatori della Germania

■ E domani sera, la vitalità e l'energia di una nuova generazione di danzatori professionisti saranno protagonisti ai Parchi di Nervi (ore 21.15) dello spettacolo del Bayerisches Junior Ballett München, compagnia giovanile fondata nel 2010 da Ivan Liška come prima formazione junior della Germania, oggi ambasciatrice culturale del Land bavarese. Sedici giovani danzatori provenienti da tutto il mondo, di età compresa tra i 17 e i 20 anni, saranno impegnati in sei creazioni firmate da grandi coreografi del nostro tempo: un programma di altissimo livello tecnico e stilistico che svelerà le qualità di questa giovane compagnia, dove ha mosso i primi passi professionali anche il responsabile artistico del festival Jacopo Bellussi. Uno spettacolo sfaccettato per osservare l'evoluzione del linguaggio coreografico contemporaneo nelle mani (e nei corpi) di chi ne sarà il futuro.



■ Poteva riuscire solo a un giovane visionario come Jacopo Bellussi, étoile genovese di fama mondiale e quest'anno il più giovane responsabile artistico d'Italia, di interpretare così profondamente il sogno di settant'anni fa di Mario Porcile, di creare, nei lussureggianti parchi di Nervi, un festival interamente dedicato alla danza e a balletti di respiro internazionale e di altissima qualità. E così è stato. Si è celebrato un piccolo miracolo. Un vero privilegio poter rivedere su quel palco, dopo ben quasi quarant'anni (era il 1986), il Das Stuttgarter Ballet, il Balletto di Stoccarda. Bellussi ha riportato a Genova, una delle più antiche e prestigiose compagnie di danza mondiali, che, insieme al Ballet de l'Opéra National de Paris, che si è esibita il 4 e il 5 luglio, e al The Royal Ballet di Londra, sul palco lo scorso weekend, ha veramente proiettato Nervi a dei livelli altissimi, quelli so-



gnati da Porcile. La scelta poi del Romeo e Giulietta, con coreografia di John Cranko e musiche di Sergej Prokof'ev, non poteva essere più indicata. Perché ha riportato alla memoria quel genio assoluto che fu John Cranko e tutta la sua modernità. La tragedia degli amanti più celebri del mondo si è mostrata agli occhi degli spettatori in tutta la sua drammaticità, dove a prevalere è l'odio sull'amore. Una società conformista, quella degli anni Sessanta descritta da Cranko, che schiaccia e fa a pezzi. La giovane anima di Giulietta (Elisa Badenes) si dibatte e solleva leggerissima nel suo abito bianco, neutro, in tanta rivalità di fazione, un'elitra leggera e pura, in spazi sempre più caustrofobici e controllati, vivendo un sogno d'amore volatile quanto impossibile, fino all'immaginedenuncia, di una grandissima forza contemporanea, della sua giovane anima violentata da un sistema e da una famiglia che la uccidono pri-

ma della sua morte. Un femminicidio, più che un suicidio. Un circuito di violenza, dove cadono morti i rampolli delle due famiglie rivali e anche il miglior amico di Romeo, l'ottimo Matteo Miccini (Tebaldo), costellando e indicando una via che è solo luttuosa, una galaverna che porta via la migliore gioventù, e costringe anche Romeo (Marti Paixà) a rendersi complice del delitto, a non potersi sottrarre a questa dura legge dell'odio. I magnifici costumi e la scenografia di Jurgen Rose, sottolineano con i colori, l'oppressione del sistema, che danza borioso alla sera, immemore dei giovani morti - come nel romanzo "A colpi d'ascia" di Thomas Bernhard. E tra feste e banchetti, a coprire l'orrendo scempio, il crimine, l'uccisione sul nascere di un giovane amore, un carnevale frenetico e sardonico (bravissimi Noan Alves, Florencia Paez, Aoi Sawano, Emanuele Babici, Mitchell Millhollin) sottolinea quanto l'ordine della vita

stessa sia stato capovolto, e i protagonisti, burattini anche loro nelle mani del fato, come nella straordinaria danza dei tre amici, Romeo, Mercuzio e Benvolio (Edoardo Sartori). Le note di Prokof'ev non lasciano scampo ai due giovani innamorati, chiudendoli nella forza del destino, e quello che rimane, spazzata via la girandola dei costumi, la ricchezza delle feste, è la discesa in una tomba cupa e nera, dove la morte diventa unica via di fuga.

Cranko, che pare seduto in platea, a guardare catarticamente l'orrore negli occhi, non può accettare la conciliazione finale che Shakespeare aveva pensato. Non c'è perdono per questo delitto di un giovane amore e per il conformismo di una società che uccide. Niente si poteva pensare di più attuale, sotto il cielo finalmente rasserenato di ieri, che mostrava, dopo le nuvole e un poco di pioggia, proprio sopra il palco, la costellazione dello scorpione.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® s.p.a.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

■ Il mare? Un miraggio e non solo per chi ha deciso di tirare fuori l'auto in garage e mettersi in viaggio verso la Riviera. Anche chi ha deciso, per comodità, di viaggiare in treno la musica non cambia. Anzi. Da ieri, per almeno 40 giorni, Milano si allontana da Genova: si prospettano notevoli disagi per chi si sposta in treno verso le località di mare nel Savonese e nell'Imperiese. E' appena iniziata la fase più complessa del cantiere della Genova-Milano, all'altezza del fiume Po.

Un intervento che comporterà l'interruzione completa del transito dei treni nel tratto interessato fino alla fine dei lavori, con ripercussioni inevitabili su tutta la rete. Gli adeguamenti infrastrutturali, annunciati da mesi e considerati improrogabili, impatteranno pesantemente non solo sul trasporto tra il capoluogo lombardo e Genova, ma si estenderanno a cascata, influenzando significativamente i tempi di viaggio da e per i luoghi di villeggiatura della Riviera.

Un periodo da «bollino rosso» per i collegamenti ferroviari che arriva, peraltro, in piena concomitanza con la fase più «calda» degli spostamenti estivi e turistici, quando il numero di passeggeri in viaggio si decuplica fisiologicamente.

Il maxi cantiere proseguirà con operazioni intense fino a settembre, ma la fase di blocco totale dei binari si concentrerà in particolare fino al 29 agosto.

Il tratto interessato sarà quello tra Voghera e Pavia, all'altezza di Bressana Bottarone. Si tratta di interventi complessi di manutenzione e potenziamento infrastrutturale, un maxi cantiere da oltre 50 milioni di euro. Se da un lato questi lavori mirano a migliorare la sicurezza e l'efficienza della tratta a lun-

VIAGGI DIFFICILI Si dilatano i tempi per raggiungere la Riviera

Il mare? Un miraggio per il maxi cantiere sulla Genova-Milano

Al via un intervento delicato che comporta l'interruzione completa del transito dei treni



Il ponte sul Po interessato dai lavori che comporteranno inevitabili disagi

go termine, dall'altro comporteranno inevitabili deviazioni di percorso e un significativo aumento dei tempi di viaggio per tutti i convogli. Basti pensare che solo per il collegamento Genova-Milano, le tempistiche stimate ammontano a circa 3 ore complessive.

La deviazione riguarderà indistintamente tutti i treni, inclusi i regionali che proseguono la loro corsa anche verso il Ponente e le Riviere

di Savona e Imperia, con tappe o cambi a Genova o Savona. Nello specifico, i convogli regionali veloci saranno deviati via Mortara, con ritardi che dovrebbero mantenersi contenuti entro i 30 minuti. I treni a lunga percorrenza, come gli Intercity, proseguiranno invece via Piacenza, dilatando il percorso di circa 60 minuti. La Regione Liguria, che ha avviato le interlocuzioni con RFI e il Ministero delle Infrastrutture e

dei Trasporti già dal dicembre scorso, si è preparata a questo periodo critico annunciando una serie di misure straordinarie per mitigare i disagi. Un pacchetto di agevolazioni e servizi aggiuntivi che include: Dbus sostituiti per i pendolari con due coppie di autobus aggiuntivi e no-stop tra Genova e Milano; aumento dei posti in economy e super economy; indennizzi e agevolazioni per gli abbonati.

A Ponente

San Bartolomeo allunga l'estate con eventi per le famiglie

■ San Bartolomeo al Mare si prepara a vivere un'estate prolungata e straordinariamente vivace, superando ogni aspettativa con un calendario di appuntamenti che accompagneranno turisti e residenti ben oltre la tradizionale stagione balneare, spingendosi fino alle soglie dell'autunno. Con ben quarantaquattro eventi in programma solo per il mese di agosto e altri quindici per un settembre ugualmente frizzante, il pittoresco comune ligure si conferma una meta ideale per chi cerca divertimento, cultura e relax a 360 gradi.

«Sarà, senza ombra di dubbio, impossibile annoiarsi - dicono il sindaco Filippo Scola e il direttivo della Pro Loco - L'offerta è incredibilmente ampia e diversificata, sapientemente pensata per soddisfare i gusti di ogni età e di tutte le famiglie, garantendo un'esperienza memorabile per grandi e piccini».

Le lunghe e miti serate estive si animeranno con un'eclettica miscela di proposte: dallo shopping sotto le stelle, che regalerà un'atmosfera magica e occasioni imperdibili per scoprire l'artigianato locale e le ultime tendenze, alle sagre che celebreranno i sapori autentici e le eccellenze gastronomiche del territorio, passando per cene a tema che delizieranno i palati più esigenti, offrendo un vero e proprio viaggio culinario. Per i turisti sarà un vero e proprio invito a prolungare il piacere delle vacanze in un'atmosfera accogliente e festosa.

Senza pace

A Savona continuano i disservizi per i rifiuti

■ Doveva essere un passo avanti verso una gestione più sostenibile dei rifiuti, ma il nuovo sistema di raccolta differenziata si è trasformato in uno dei principali motivi di malcontento tra i cittadini. A poche settimane dall'avvio del servizio, la città si ritrova sommersa da cumuli di spazzatura e polemiche politiche. Nonostante una lunga campagna informativa rivolta alla cittadinanza, che per mesi ha promosso l'importanza della differenziazione dei rifiuti, l'entrata in vigore del nuovo sistema è stata tutt'altro che ordinata. Il passaggio a un modello misto ha infatti causato un vero e proprio sovraccarico logistico: da circa 5.000 cassonetti presenti sul territorio si è passati a quasi 15.000 contenitori tra bidoni, mastelli e isole ecologiche. Un cambiamento che ha messo in difficoltà gli operatori ecologici, impossibilitati a gestire in modo efficiente il nuovo carico di lavoro. In diverse zone della città, i rifiuti non vengono raccolti con regolarità. In alcuni casi, i sacchetti vengono lasciati in strada o accumulati presso i vecchi cassonetti, ancora presenti ma ufficialmente fuori uso. Le immagini che circolano sui social parlano da sole: montagne di rifiuti fotografate a Villapiana, in zona Valloria e in via Gnocchi Viani stanno scatenando l'indignazione dei residenti, che lamentano una situazione igienico-sanitaria sempre più preoccupante. A gettare benzina sul fuoco è l'opposizione. Il consigliere comunale Fabio Orsi ha rivolto dure critiche all'amministrazione Russo tramite un post su Facebook: «Il sindaco ha rifiutato di chiedere un parere legale sulla possibilità di estendere le isole ecologiche a tutta la città, soluzione che avrebbe evitato questi disservizi. Invece ha firmato un'ordinanza per partire in fretta, come se tutto fosse pronto, ignorando le nostre richieste di posticipare l'avvio fino a quando l'azienda fosse davvero organizzata».

A BORDO TRAPORTAVA 65 PASSEGGERI SUDAMERICANI CONTRO I 41 CONSENTITI

Bus sovraccarico di turisti sequestrato dalla polizia

Fermato per un controllo in Riviera durante i servizi del fine settimana

■ Un pullman turistico proveniente dalla Lombardia, carico di famiglie di sudamericani e diretto verso la Riviera ligure, è stato sottoposto a fermo amministrativo da parte della polizia stradale.

L'autobus, appena arrivato sull'Aurelia per sbarcare i turisti, è stato controllato e poi bloccato dai poliziotti per gravi e duplici irregolarità relative al numero di passeggeri trasportati e alla certificazione professionale del conducente.

Il controllo, eseguito dalle forze dell'ordine, ha rivelato una situazione preoccupante: a bordo del pullman viaggiavano ben 65 persone a fronte dei

51 posti regolarmente consentiti. Un'eccedenza di ben 14 passeggeri, che non solo costituisce una violazione delle normative sul trasporto pubblico, ma che poneva seri rischi per la sicurezza dei viaggiatori in caso di incidente o frenata improvvisa.

A rendere ancora più grave la posizione del mezzo, è stata riscontrata la mancanza di una certificazione valida attestante la qualifica professionale del conducente, un requisito fondamentale per operare nel settore del trasporto passeggeri.

L'operazione della polizia stradale mette in evidenza con forza l'impor-

tanza dei controlli sul trasporto turistico, specialmente in un periodo di alta stagione come quello estivo, quando il flusso di visitatori aumenta esponenzialmente. Questi interventi sono cruciali per garantire non solo il rispetto delle normative vigenti, ma soprattutto la sicurezza dei passeggeri che si affidano a questi servizi per le proprie vacanze.

La vicenda, accaduta nei giorni scorsi in Riviera, serve da monito per tutti gli operatori del settore, ribadendo la necessità di operare sempre nel pieno rispetto delle regole a tutela dell'incolumità pubblica.

Il caso L'ex Anfi fa discutere ad Albenga

■ «L'ex Anfi, un capannone comunale vuoto da anni, oggetto di incuria e disinteresse totale, diventa improvvisamente per la seconda volta il centro del mondo. Tutto dopo che la Prefettura ha bussato nuovamente alla porta chiedendo: Ce lo date ancora una volta per i migranti?». Il caso è tornato alla ribalta in questi giorni ed è diventato oggetto di riflessione da parte di Eraldo Ciangherotti di Forza Italia con Ginetta Perrone, consigliere comunale dello stesso movi-

Il «teatrino» dei migranti sotto le Torri

mento politico. «Da qualche giorno è iniziato il teatrino del «è solo un'ipotesi», «niente di confermato», «valuteremo». Intanto, come già accaduto nel 2023, il sopralluogo all'ex Anfi è già stato fatto. Ma chi credete di prendere in giro? - si domandano Ciangherotti e Perrone - Il sindaco Riccardo Tomatis si rifugia dietro alle frasi fatte: «ragazzi in fuga dalla guerra», «ac-

coglienza temporanea». Tutto molto commovente, se non fosse che nei mesi scorsi il Comune ha bellamente ignorato proposte concrete arrivate da cittadini e associazioni no profit, protocollate regolarmente, con progetti sociali seri per riqualificare proprio l'ex Anfi. Idee per restituirlo alla città, per i giovani, per chi ha bisogno. Non chiacchiere: progetti. Ma

all'Amministrazione non gliene è fregato niente. Neanche una risposta. Neanche un incontro. > Adesso invece, quando suona il telefono dalla Prefettura, tutti sull'attenti. Riunioni, dichiarazioni, pose da benefattori. C'è chi in giunta pare più interessata a sfoggiare l'animo caritatevole che a servire davvero i cittadini di Albenga nei bisogni sociali».

OGGI AL TEATRO DELL'OPERA DI SANREMO

Il cardinale Bagnasco ospite ai Martedì Letterari

■ E' il cardinale Angelo Bagnasco, arcivescovo emerito di Genova, l'ospite dei Martedì Letterari di Sanremo. Stasera alle 21, al Teatro dell'Opera, presenterà il saggio: «Cristo speranza di ogni uomo. Pensieri sul giubileo», con la partecipazione di monsignor Antonio Suetta, vescovo della Diocesi di Ventimiglia Sanremo.

«C'è tanto bisogno di speranza. Il mondo la cerca disperatamente la cerca spesso su vie sbagliate, lontane da Cristo. Ma l'esperienza dice che lontano da Dio l'uomo smarrisce sé stesso e la società non diventa più libera e umana. Al contrario. Senza il fondamento e un orizzonte di senso, come è possibile vivere e costruire il futuro? Come è possibile non



rinchiudersi nel solo presente e restarne schiacciati?», scrive Angelo Bagnasco. Nel 2025, anno in cui il Giubileo mette al centro la speranza, il cardinale Angelo Bagnasco offre una preziosa raccolta di pensieri che hanno come filo conduttore Cristo, la speranza che non verrà mai meno. L'autore propone uno spunto per ogni giorno del mese lungo il corso dell'anno, una sorta di accompagnamento discreto nel cammino dell'anima e dell'intelligenza della fede, nella consapevolezza che l'uomo moderno, nonostante impegni e distrazioni, sente il bisogno di elevare lo sguardo: queste pagine offrono a tutti l'occasione di farlo, trovando con continuità un piccolo spazio di tempo e di luogo per rientrare in sé stessi e incontrare il Signore. Il 30 luglio, a Pian di Nave, è atteso Gianluigi Nuzzi per la conferenza «Da Emanuela Orlandi a Garlasco, le verità nascoste».

2 / 9 / 16 / 23
LUGLIO

APERTURE SERALI
dalle 21 alle 23
Biglietto € 6,00

In occasione della 30^a edizione dell'evento cittadino DOI PASS la mostra aprirà in orario serale dalle 21 alle 23 con biglietto a 6 euro per tutti! Vi aspettiamo!

DALL' **IMPRESSIONISMO**
ALLA **MODERNITÀ**

I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE

a cura di Vincenzo Sanfo

15 marzo / 27 Luglio 2025
Ex Chiesa di Santo Stefano / Mondovì (CN)

Dalla realtà alla luce, dal colore alla rivoluzione artistica

Dai paesaggi lirici di Corot e dal realismo incisivo di Caucket, passando per l'incanto luminoso dell'Impressionismo di Monet, Degas, Renoir, Manet e Pissarro, fino alla forza innovatrice del Post-Impressionismo e delle prime avanguardie con Cézanne, Signac, Marie Laurencin e molti altri.

Un percorso immersivo attraverso dipinti, incisioni, disegni e sculture.

Scopri come questi artisti hanno rotto con le regole del passato, sperimentato nuove tecniche e dato vita a una visione moderna dell'arte. Un viaggio affascinante tra colori vibranti, audacia creativa e rivoluzioni estetiche che hanno trasformato per sempre il linguaggio visivo.

6

LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

13

LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

20

LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

27

LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

VISITE GUIDATE DOMENICA ORE 16:00 SU PRENOTAZIONE



I posti sono LIMITATI – **prenota subito** la tua esperienza su www.belocalpiemonte.it



www.belocalpiemonte.it



studiodiwiki.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE